



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-03-2018 (punto N 2)

Delibera N 197 del 06-03-2018

Proponente
ENRICO ROSSI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile CARLA CHIODINI
Estensore Paolo DALL'ANTONIA
Oggetto

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale, ai sensi degli artt. 23 e segg. del D.Lgs.152/06 e artt. 52 e segg. della L.R. 10/10, relativo all'esistente Cartiera ubicata in via del Frizzone nel Comune di Porcari (LU). Proponente: DS Smith Paper Italia srl.

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Verbale Nucleo di Valutazione

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Generale
Direzione Generale

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE
ABITATIVE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 1/2009 - *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*;

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Visto il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 104 – *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114.”*;

Visto il D.Lgs. 104/2017 - *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE.....”* suindicato ed, in particolare, le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 23 comma 1;

Visto il D.Lgs. 152/2006 - *“Norme in materia ambientale”*;

Vista la L.R. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”*;

Vista la L. 241/1990 - *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

Vista la L.R. 40/2009 - *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

Richiamate le proprie delibere:

- G.R. n. 283 del 16/03/2015, recante *“Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla LR 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto”*;

- G.R. n. 1175 del 9/12/2015, recante *“DGR n. 283 del 16.3.2015: Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla LR 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto. Modifiche Allegati B e C”*;

- G.R. n. 410 del 10.5.2016 recante *“D.lgs. 152/2006, parte seconda; l.r. 10/2010, titolo III: modalità di determinazione dell'ammontare degli oneri istruttori nonché modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale. Modifiche alla deliberazione n. 283 del 16.3.2015”*;

- G.R. n. 1261 del 05.12.2016 inerente le *Modalità organizzative nonché indirizzi operativi volti ad individuare forme di snellimento e raccordo procedurale per lo svolgimento dei procedimenti di valutazione di cui all'art. 43 comma 6 della l.r. 10/2010.*

Visto che, in data 19/05/2017, la Società DS Smith Paper Italia S.r.l. (avente sede legale in viale Pasubio 6 a Milano, CF/P.IVA 08459230960), ha depositato presso il Settore regionale VIA l'istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale, ai sensi degli artt. 23 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 52 e seguenti della L.R. 10/2010, nonché ai fini dell'art. 43 comma 6 della medesima legge regionale, relativamente alla *“Cartiera esistente ubicata in via del Frizzone”* nel Comune di Porcari (LU),

provvedendo altresì al deposito della documentazione prevista presso la Regione Toscana e le Amministrazioni interessate;

Dato atto che il presente procedimento è svolto in applicazione della nuova disciplina VIA del D.Lgs. 152/06, così come modificata ed integrata dal D. Lgs. 104/2017, fatti salvi, per la specie – ai sensi delle Disposizioni transitorie e finali di quest'ultimo (comma 1 dell'art. 23) - gli effetti degli atti già compiuti alla data di entrata in vigore dello stesso (21 luglio 2017);

Rilevato, relativamente all'impianto di che trattasi, che:

- in data 19/05/2017 il proponente ha provveduto a pubblicare l'avviso di avvenuto deposito sul quotidiano “*La Nazione*” - edizione di Lucca;

- in data 29/03/2017 il proponente aveva provveduto a versare la somma di € 8.000,00, come da nota di accertamento n. 11900 del 25/05/2017;

- l'impianto in oggetto è riconducibile alla categoria progettuale di cui alla lettera d) dell'Allegato III del D.Lgs.152/2006 concernente “*impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 200 t/giorno*” e, come tale, soggetto alla procedura di VIA di competenza regionale;

- il procedimento è stato avviato in data 19/05/2017, ai sensi degli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. 152/06 (disciplina previgente) e degli artt. 52 e seguenti della L.R. 10/10;

- il presente procedimento di VIA è stato richiesto dalla proponente Società DS Smith Paper Italia S.r.l., quale procedura postuma sulla esistente cartiera, ai sensi dell'art. 43, comma 6, della L.R. 10/2010, in occasione del rinnovo per riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sull'impianto stesso e senza previsione di modifiche progettuali;

- il progetto interessa fisicamente il Comune di Porcari (LU) e, a livello di impatti, lo stesso Comune di Porcari (LU) e quello di Capannori (LU);

- sulla documentazione presentata il Settore VIA procedente ha pertanto avviato l'istruttoria richiedendo, con nota del 06/06/2017 (prot. n. 290258-P), i pareri di competenza e i contributi tecnici istruttori rispettivamente alle Amministrazioni Interessate nonché agli uffici, alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati;

- sulla base degli elementi istruttori acquisiti, con propria nota del 31/07/2017 prot. n. 378879-P, il Settore VIA ha formulato la richiesta di integrazioni e chiarimenti al proponente;

- il proponente, in data 12/09/2017, con nota assunta al prot. n. 431863-A del 12/09/2017, ha chiesto la sospensione di 45 giorni dei termini di presentazione delle integrazioni; detta richiesta è stata accordata dal Settore VIA (nota del 25/09/2017 prot. n. 451148-P) ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Dlgs 152/2006, come modificato dal Dlgs 104/2017;

- in data 30/10/2017 il proponente, con nota assunta al prot. n. 522024-A del 02/11/2017, ha depositato le integrazioni e i chiarimenti richiesti;

- il Settore VIA con nota del 06/11/2017 prot. n. 528500-P, ritenute le integrazioni sostanziali e rilevanti per il pubblico, ha chiesto al proponente, ai sensi del comma 5 del suindicato art.24, di trasmettere un nuovo avviso al pubblico sull'avvenuto deposito della documentazione integrativa, predisposto in conformità al comma 2 della medesima norma, ai fini della conseguente pubblicazione sul sito web della Regione;

- il proponente in data 16/11/2017 (nota assunta al prot. n. 552026-A del 17/11/2017) ha trasmesso il suindicato avviso al pubblico circa l'avvenuto deposito della documentazione integrativa che il Settore VIA ha provveduto a pubblicare in data 21/11/2017;

- il Settore VIA ha chiesto, con nota del 21/11/2017 prot. n. 557624-P, ai Comuni interessati di dare notizia nei rispettivi Albi Pretori del deposito della suddetta documentazione integrativa; tali avvisi sono stati

rispettivamente pubblicati all'Albo pretorio del comune di Porcari, in data 28/11/2017, ed all'Albo pretorio del Comune di Capannori, in data 27/11/2017;

- con la medesima nota del 21/11/2017 prot. n. 557624-P è stata altresì formulata la richiesta dei pareri di competenza e dei contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni Interessate, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati sulla documentazione integrativa depositata;

- nel corso del procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

- con nota del 03/01/2018 prot. n. 2718, ai sensi della delibera G.R. n. 410/2016 in premessa richiamata, si è quindi provveduto a convocare il Nucleo VIA ai fini dell'esame e conseguenti valutazioni tecniche di competenza in merito all'impianto esistente in oggetto;

- in data 13/02/2018 si è svolta la seduta del Nucleo Regionale di Valutazione dell'Impatto Ambientale, all'esito della quale è stato espresso il Parere n. 168, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello (All. A);

Preso atto che tutta la documentazione presentata dal proponente, fatte salve le esigenze di riservatezza, nonché i pareri ed i contributi tecnici acquisiti nel procedimento, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Toscana;

Rilevato che:

- il procedimento riguarda un'esistente installazione (cartiera) per la produzione di carta ubicata in via del Frizzone in Comune di Porcari (LU), la cui attività principale consiste nella produzione di carta per ondulatori (sia copertine che onde), in diverse varianti di grammatura e colore, utilizzando come materia prima carta da macero;

- l'attività in questione, soggetta ad AIA, è prevista al punto 6.1 b) dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 riguardante "*fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni di capacità superiore a 20 Mg al giorno*";

- ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lett.a) del D.Lgs. 152/06 risulta attivato, e attualmente sospeso ai fini dello svolgimento della VIA in oggetto, il procedimento di riesame dell'AIA per l'adeguamento dell'installazione alle migliori tecniche disponibili, in relazione alle quali, in data 30 settembre 2014, è stata pubblicata sulla G.U. della Comunità Europea la Decisione di conclusione sulle BAT del settore per la produzione di pasta per carta, carta e cartone;

Rilevato altresì che trattasi di installazione per la quale non si prevedono modifiche;

Preso atto che, dal Parere n.168 del 13/02/2018 del Nucleo VIA, emerge in particolare che:

- l'istruttoria svolta dal Nucleo ha preso in considerazione l'esistente cartiera della società DS Smith Paper Italia S.r.l. in oggetto per adeguare l'installazione alle BAT e al Bref di settore, cosicché, sulla base dell'esame degli elaborati progettuali ed ambientali presentati dal proponente, nonché dei pareri e dei contributi tecnici pervenuti nel procedimento, sono stati analizzati gli impatti ambientali di specie;

- a seguito dell'attività istruttoria svolta e come descritta al punto precedente, è stato valutato che gli studi e le elaborazioni effettuati dal proponente, le previste iniziative di mitigazione e monitoraggio, nonché le specifiche misure definite nel quadro prescrittivo di cui al verbale medesimo, sono idonee ad assicurare la compatibilità dell'impianto in esame e l'esercizio della relativa attività con lo stato delle componenti ambientali interessate, in ordine agli impatti originati;

- qualora i risultati del monitoraggio indichino impatti negativi ulteriori e diversi o di entità significativamente superiore rispetto a quelli previsti, dovrà essere attivato il percorso di cui al D.Lgs. 152/2006 art. 28.

Visto che il medesimo Parere del Nucleo VIA contiene la proposta alla Giunta Regionale di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, del D.Lgs. 152/2006 - così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 104/2017 - pronuncia positiva di compatibilità ambientale sull'impianto in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni nello stesso elencate;

Ritenuto di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espressi nel richiamato verbale del nucleo regionale di valutazione per la VIA n.168 del 13.02.2018, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A);

A voti unanimi

DELIBERA

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente alla "*Cartiera esistente ubicata in via del Frizzone nel Comune di Porcari (LU)*", proposto dalla Società DS Smith Paper Italia S.r.l. (avente sede legale in viale Pasubio 6 a Milano, CF/P.IVA 08459230960), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni di cui al verbale del Nucleo Regionale di Valutazione n. 168 del 13.02.2018, parte integrante e sostanziale del presente atto (All.A), fermo restando che sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

2) di individuare il Settore regionale autorizzante "*Autorizzazioni Ambientali*" quale Soggetto competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle singole prescrizioni riportate nel citato verbale del Nucleo Regionale di Valutazione n. 168/2018. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire in anni cinque, a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente atto, il termine di efficacia della presente pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/06;

4) di notificare, a cura del Settore VIA, il presente atto alla Società DS Smith Paper Italia S.r.l.;

5) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle altre Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

6) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR (oppure al Tribunale regionale Acque Pubbliche nei casi previsti) nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore
EDO BERNINI



Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia

**Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di
interesse strategico regionale**

Nucleo regionale di Valutazione dell’Impatto Ambientale

(Art.47 bis l.r.10/2010, D.G.R. 283 del 16/3/2015, D.G.R. 1175 del 9/12/2015, D.G.R. 410 del 10/5/2016)

Seduta del 13/02/2018

Parere n. 168

per l’espressione del parere della Giunta Regionale
ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs.152/2006

Cartiera esistente ubicata in via del Frizzone nel Comune di Porcari (LU)

Proponente: DS Smith Paper Italia srl

Il giorno 13/02/2018, alle ore 10:00, negli uffici della Giunta Regionale in Piazza dell'Unità Italiana n. 1, in Firenze, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'impatto ambientale (di seguito Nucleo VIA) per l'espressione del parere tecnico alla Giunta Regionale relativo al progetto "Cartiera esistente ubicata in via del Frizzone nel Comune di Porcari (LU)", proposto da DS Smith Paper Italia srl (sede legale in viale Pasubio 6 a Milano; partita IVA 08459230960), nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito VIA) di competenza regionale attivato in applicazione dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010.

L'odierna seduta del Nucleo VIA è stata convocata con nota del Settore Valutazione di impatto ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale (di seguito Settore VIA) del 03/01/2018 (prot. AOOGR/2718), secondo quanto disposto nella D.G.R. 410/2016, allegato C.

Sono presenti, oltre al Presidente del Nucleo VIA Arch. Carla Chiodini, quali componenti del Nucleo stesso i rappresentanti degli Uffici di seguito elencati, per esprimere le valutazioni di rispettiva competenza sull'intervento di cui trattasi:

Ufficio	Nome e Cognome	Responsabile - Delegato/a
Settore Autorizzazioni Ambientali	Edoardo Decanini	Delegato
Settore Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti	ASSENTE	
Settore Tutela della Natura e del Mare	ASSENTE	
Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'acqua	ASSENTE	
Settore Genio Civile Toscana nord	ASSENTE	
Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio	ASSENTE	
Dipartimento ARPAT di Lucca	ASSENTE	
ASL Toscana Nord Ovest - Dipartimento della Prevenzione di Lucca	ASSENTE	
IRPET	ASSENTE	

Sono presenti altresì, in qualità di invitati, i rappresentanti del proponente così come riportati nel Foglio Firma conservato agli atti del Settore VIA.

Edoardo Decanini del Settore Autorizzazioni Ambientali è collegato con la modalità della videoconferenza.

Sono infine presenti i funzionari regionali Anna Maria De Bernardinis, Paolo Dall'Antonia del Settore VIA.

Alle ore 10:00, il Presidente del Nucleo VIA, dopo la verifica delle presenze, apre la riunione e riassume sinteticamente le finalità del procedimento in esame e le caratteristiche dell'installazione esistente, nonché i contenuti della documentazione presentata dal proponente nel corso del procedimento, dando conto dei pareri e dei contributi tecnici istruttori pervenuti al Settore VIA nel corso del procedimento medesimo.

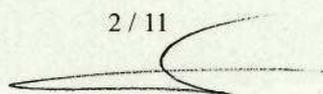
Il rappresentanti del proponente partecipano alla riunione solo per il tempo necessario a fornire chiarimenti e delucidazioni su richiesta dei membri del Nucleo.

Successivamente si svolge la discussione da parte dei componenti del Nucleo, a seguito della quale viene condiviso il seguente Parere.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

VISTI:

la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;



il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";

Visto il D.Lgs. 104/2017 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114" e, in particolare, le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 23 comma 1;

Richiamate le proprie delibere :

- G.R. n. 283 del 16/03/2015, recante "Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla LR 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto";

- G.R. n. 1175 del 9/12/2015, recante "DGR n. 283 del 16.3.2015: Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla LR 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto. Modifiche Allegati B e C";

- G.R. n. 410 del 10.5.2016 recante "D.lgs. 152/2006, parte seconda; l.r. 10/2010, titolo III: modalità di determinazione dell'ammontare degli oneri istruttori nonché modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale. Modifiche alla deliberazione n. 283 del 16.3.2015"

- G.R. n. 1261 del 05.12.2016 inerente le Modalità organizzative nonché indirizzi operativi volti ad individuare forme di snellimento e raccordo procedurale per lo svolgimento dei procedimenti di valutazione di cui all'art. 43 comma 6 della l.r. 10/2010;

PREMESSO che:

ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 104/2017 al presente procedimento di VIA (avviato successivamente al 16/05/2017) si applicano le disposizioni previste dal medesimo D.Lgs. 104/2017, fatti salvi gli effetti degli atti già compiuti alla data del 21/07/2017.

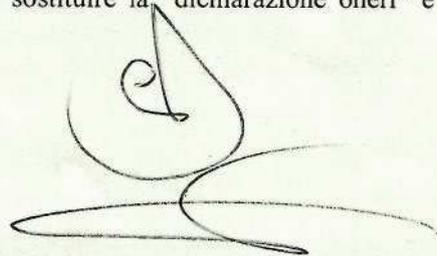
PREMESSO altresì che:

la DS Smith Paper Italia srl (proponente - sede legale in viale Pasubio 6 a Milano, CF/P.IVA 08459230960) in data 19/05/2017 ha depositato l'istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale, acquisita al protocollo regionale in data 29/05/2017 (AOOGRT/276545), presso il Settore VIA ai sensi degli articoli 52 e seguenti della L.R. 10/2010 e attivato in applicazione dell'art. 43 comma 6 LR 10/2010, relativamente al progetto "Cartiera esistente ubicata in via del Frizzone nel Comune di Porcari (LU)" e ha provveduto al deposito della documentazione prevista presso Regione Toscana e i comuni interessati;

il proponente ha provveduto altresì a pubblicare, in data 19/05/2017 l'avviso di avvenuto deposito sul quotidiano "La Nazione" ed. Lucca;

il procedimento è stato avviato in data 19/05/2017 ai sensi degli artt. 23 e seguenti del D.lgs. 152/2006 e degli artt. 52 e seguenti della L.R.10/2010;

il proponente in data 23/05/2017 (prot. AOOGRT/267456) ha chiesto di sostituire la "dichiarazione oneri" e "elaborato tecnico-economico" precedentemente inviati;



il progetto interessa fisicamente il Comune di Porcari e a livello di impatti anche il Comune di Capannori;

in data 29/03/2017 il proponente ha provveduto a versare la somma di € 8.000,00 quale limite massimo previsto per il pagamento degli oneri istruttori dal punto 8.1. lettera b) dell'allegato A della DGRT 410/2016, come da nota di accertamento n. 11900 del 25/05/2017;

il progetto di cui trattasi rientra tra quelli di cui alla lettera d) "impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 200 t/giorno" dell'allegato III del D.Lgs.152/2006 e come tale è soggetto alla procedura di VIA di competenza regionale;

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il Settore VIA con nota del 06/06/2017 prot. AOOGRT/290258, ha chiesto i pareri di competenza e i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni Interessate, agli uffici e alle Agenzie regionali e agli altri Soggetti interessati;

sono stati acquisiti i pareri/contributi tecnici di:

Aquapur multiservizi spa del 13/06/2017 prot. 1185 (prot. AOOGRT/301735 del 13/06/2017);

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 14/07/2017 prot. 2808 (prot. AOOGRT/355730 del 14/07/2017);

IRPET del 17/07/2017 prot. AOOGRT/358129;

ARPAT del 25/07/2017 prot. 52492 (prot. AOOGRT/374266 del 27/07/2017);

Settore Autorizzazioni Ambientali del 07/07/2017 prot. AOOGRT/344638;

Settore Tutela della natura e del mare del 18/07/2017 prot. AOOGRT/359745;

Settore Servizi pubblici locali Energia e Inquinamenti del 26/07/2017 prot. AOOGRT/373121;

il settore VIA con nota del 31/07/2017 (prot. AOOGRT/378879) sulla base dei pareri e contributi tecnici pervenuti ha inviato una nota al proponente di richiesta di integrazioni e chiarimenti;

il proponente in data 12/09/2017 (prot. AOOGRT/431863 del 12/09/2017) ha chiesto la sospensione di 45 giorni dei termini di presentazione delle integrazioni;

il settore VIA con nota del 25/09/2017 (prot. AOOGRT/451148) ha accordato la sospensione dei termini di 45 giorni per la presentazione della documentazione integrativa ai sensi dell'art.24 comma 6 del Dlgs 152/2006 come modificato dal Dlgs 104/2017;

il proponente in data 30/10/2017 (prot. AOOGRT/522024 del 02/11/2017) ha depositato le integrazioni e i chiarimenti richiesti;

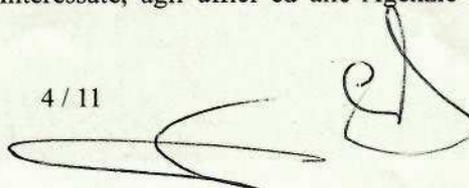
il settore VIA con nota del 06/11/2017 (prot. AOOGRT/528500), ritenute le integrazioni sostanziali e rilevanti per il pubblico, ha chiesto al proponente, ai sensi del comma 5 dell'art.24 del Dlgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 104/2017, di trasmettere un nuovo avviso al pubblico sull'avvenuto deposito della documentazione integrativa, predisposto in conformità al comma 2 del medesimo art. 24 per la pubblicazione sul sito web della Regione;

il proponente in data 16/11/2017 (prot. AOOGRT/552026 del 17/11/2017) ha trasmesso l'avviso al pubblico sopra richiesto;

il settore VIA in data 21/11/2017 ha pubblicato l'avviso sull'avvenuto deposito della documentazione integrativa;

il Settore VIA con nota del 21/11/2017 (prot. AOOGRT/557624) ha chiesto ai comuni di Porcari e di Capannori di dare notizia ai rispettivi Albi Pretori del deposito della documentazione integrativa da parte del proponente; tali avvisi sono stati pubblicati in data 28/11/2017 all'Albo pretorio del comune di Porcari e in data 27/11/2017 in quello di Capannori;

il Settore VIA sempre con nota del 21/11/2017 (prot. AOOGRT/557624) ha chiesto i pareri di competenza e i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni Interessate, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri



Soggetti interessati sulla documentazione integrativa depositata;

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico sulle integrazioni presentate;

sono stati acquisiti i pareri/contributi tecnici di:

Aquapur multiservizi spa del 27/11/2017 prot. 21685 (prot. AOOGRT/570748 del 28/11/2017);

Settore Autorizzazioni Ambientali del 11/12/2017 prot. AOOGRT/594745;

Settore Servizi pubblici locali Energia e Inquinamenti e-mail del 24/11/2017 di conferma del contributo del 12/09/2017;

IRPET del 04/01/2018 prot. AOOGRT/4294;

la documentazione presentata dal proponente nel corso del procedimento, fatte salve le esigenze di riservatezza, i pareri/contributi tecnici pervenuti sono stati pubblicati sul sito web della Regione Toscana ai sensi dell'art. 24 comma 7 del D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 104/2017.

DATO ATTO che la documentazione complessivamente depositata dal proponente consiste in:

- documentazione iniziale depositata in data 19/05/2017 (AOOGRT/276545 del 29/05/2017) (all'avvio del procedimento) e perfezionata in data 23/05/2017 (prot. AOOGRT/267456);
- documentazione di integrazione e di chiarimento depositata in data 30/10/2017 (prot. AOOGRT/522024 del 02/11/2017);

RILEVATO che, in base alla documentazione complessivamente trasmessa dal proponente, risulta tra l'altro quanto segue:

il procedimento riguarda una esistente installazione (cartiera) per la produzione di carta ubicata in via del Frizzone nel comune di Porcari per la quale non sono previste modifiche;

l'attività in questione è soggetta ad AIA (autorizzazione integrata ambientale) e rientra tra le attività di cui al punto 6.1 b) "fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni di capacità superiore a 20 Mg al giorno" dell'Allegato VIII, alla Parte II del d.lgs 152/06;

è stata attivata l'istanza di riesame dell'AIA, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006, per l'adeguamento dell'installazione alle migliori tecniche disponibili, in relazione alle quali in data 30 settembre 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea la Decisione di conclusione sulle BAT del settore per la produzione di pasta per carta, carta e cartone;

l'attività principale dello stabilimento è la produzione produce carta per ondulatori (sia copertine che onde), in diverse varianti di grammatura e colore, utilizzando come materia prima carta da macero;

il ciclo produttivo può essere schematizzato attraverso una serie di fasi principali così riassumibili: 1. ricevimento e stoccaggio materia prima; 2. preparazione impasto; 3. dosaggio prodotti chimici; 4. formazione, disidratazione e asciugatura del foglio di carta; 5. allestimento finale; 6. stoccaggio e spedizione prodotto finito;

nella cartiera sono presenti 2 macchine continue per una potenzialità complessiva dello stabilimento di 1.250 t/giorno: MC1 (500 t/giorno) e MC2 (750 t/giorno);

nello stabilimento sono inoltre presenti:

- sistemi di approvvigionamento idrico per uso industriale (emungimento acque sotterranee 6 pozzi; opera di presa da Rio Frizzone; prelievo indiretto da Fiume Serchio allaccio a condotta consortile "Tubone");
- impianto di depurazione acque reflue che consiste in una serie di trattamenti chimico-fisici e biologici; all'impianto di depurazione confluiscono le acque reflue derivanti dai processi produttivi, acque meteoriche dei piazzali e parte degli scarichi civili derivanti dai servizi igienici di stabilimento. Lo scarico delle acque reflue avviene nella fognatura che convoglia al depuratore consortile gestito da Aquapur, mentre una parte delle acque depurate vengono reinserite nel ciclo produttivo;
- stoccaggio prodotti chimici;
- impianto di asciugamento dello scarto del pulper;

tutta l'energia elettrica necessaria al funzionamento di cartiera è fornita dalla adiacente centrale termoelettrica gestita sempre dal proponente ma soggetta ad una AIA a se stante; la cartiera approvvigiona il vapore necessario ai cicli produttivi mediante fornitura dalla centrale termoelettrica di cui sopra, alimentata a metano. Il vapore è utilizzato prevalentemente per l'asciugatura della carta delle due macchine continue. Altre utenze minori sono l'impianto di cottura dell'amido e il sistema di riscaldamento dei locali macchine e degli edifici produttivi;

le emissioni convogliate oltre quelle della centrale termica sono le emissioni di vapor d'acqua delle macchine continue derivanti dal processo di asciugamento della carta (meglio note come "fumane") e delle pompe del vuoto, qualche sfiato discontinuo di valvole di sicurezza che controllano il sistema vapore delle macchine continue e le emissioni dall'impianto di asciugatura dello scarto del pulper;

tutti i rifiuti prodotti sono gestiti attraverso apposita procedura; la maggior parte dei rifiuti prodotti è costituita dallo "scarto pulper", ovvero il rifiuto prodotto durante la fase di preparazione degli impasti, e dai fanghi di cartiera. Gli altri rifiuti sono imballaggi di vario tipo e rifiuti prodotti durante attività di manutenzioni, quali oli esausti, ecc;

l'impianto è dotato di una rete di raccolta delle acque meteoriche per la gestione delle acque meteoriche contaminate che sono convogliate all'impianto di depurazione;

il proponente ha presentato un elaborato a carattere socio-economico, nel quale ha indicato un totale annuo dei costi di gestione della cartiera pari a 53.214.201 Euro, prevedendo un incremento di tali costi pari a circa il 3% annuo. In termini di impatto occupazionale, ha inoltre dichiarato che attualmente lo stabilimento impiega direttamente 193 addetti; alle condizioni attuali, si prevede di mantenere stabile tale livello occupazionale almeno per i prossimi 5 anni. Il livello di occupazione relativo all'indotto è pari a circa 500 persone; anche per tale livello occupazione indiretto se ne prevede la stabilità almeno per i prossimi 5 anni;

è stato predisposto un piano di monitoraggio e controllo come previsto dall'AIA relativamente ai seguenti aspetti: emissioni in atmosfera; consumo di risorse idriche; emissioni in acque superficiali; sistemi di depurazione; produzione di rifiuti; emissione di rumore; consumo di materie prime; produzione e consumo di energia;

per quanto riguarda gli aspetti programmatici, il proponente ha preso in esame gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale, ambientale e settoriale, nonché il quadro vincolistico, pertinenti al progetto in esame.

DATO ATTO che presso il Settore VIA della Regione Toscana non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

VISTO

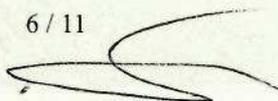
il parere di Aquapur multiservizi spa del 13/06/2017 con il quale esprime parere favorevole allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura per il quantitativo indicato nell'AIA vigente;

il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 14/07/2017 con il quale ritiene che per quanto riguarda il Piano di Gestione delle Acque (PdG) e il Piano di Gestione del Rischio alluvioni (PGRA) il procedimento in oggetto non rientri nella casistica per cui deve rilasciare un parere;

VISTI inoltre i contributi tecnici istruttori degli Uffici regionali, di ARPAT, dell'Azienda USL, di IRPET, dai quali emerge, in particolare, quanto segue:

IRPET rileva che dalle informazioni disponibili è possibile ritenere che il progetto non abbia una finalità di tipo espansivo sul piano occupazionale locale, ma piuttosto conservativo degli attuali livelli occupazionali dello stabilimento;

ARPAT, alla luce della documentazione complessivamente presentata, dai dati ambientali reperibili, dalla conoscenza delle problematiche dell'area dove sorge l'installazione e dai controlli effettuati nel corso degli anni



non rileva condizioni di impatti significativi non gestiti. Per la componente atmosfera evidenzia che il progetto del monitoraggio emissioni odorigene presentato dal proponente è da ritenersi elaborato con riferimento alle migliori modalità operative attualmente disponibili e concorda con la proposta di svilupparlo e renderlo operativo entro 6 mesi dal termine di conclusione del procedimento di riesame AIA;

il Settore Autorizzazioni ambientali nel proprio parere conclusivo, preso atto delle integrazioni presentate dal proponente, ha individuato alcune prescrizioni, evidenziando comunque che non risultano particolari criticità connesse con l'esercizio dell'impianto;

il Settore Tutela della natura e del mare evidenzia l'importanza di operare in modo da ridurre al minimo l'uso di acqua, in particolare quella prelevata dai pozzi, mediante un maggior riciclo della stessa e tramite un'ottimizzazione dei processi produttivi;

il Settore Servizi pubblici locali Energia e Inquinamenti non rileva aspetti di competenza relativamente ai rifiuti prodotti e per quanto riguarda le emissioni in atmosfera ritiene opportuno l'applicazione delle MTD per l'abbattimento alle emissioni che emettono PM10 o suoi precursori ovvero la fissazione di valori limite coerenti con esse previsti dalle BAT di settore;

CONSIDERATO quanto segue, in merito alla documentazione complessivamente presentata dal proponente, nonché in merito ai pareri ed ai contributi tecnici istruttori pervenuti:

aspetti programmatici

con riferimento agli strumenti di pianificazione del Comune di Porcari risulta che lo stabilimento ricade per il Piano strutturale in una zona a carattere industriale nell'UTOE n. 3 Polo Cartario;

lo stabilimento non ricade in area a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e non ricade in area a vincolo paesaggistico di cui al D.lgs 42/2004;

dagli elaborati dell'Integrazione al PIT con valenza di Piano paesaggistico approvato con D.C.R. n.37 del 27/3/2015 emerge che l'area su cui è ubicato l'impianto appartiene all'ambito n. 4 Lucchesia e all'interno della Carta della Rete Ecologica Regionale ricade in area urbanizzata;

l'impianto non è ubicato all'interno né nelle vicinanze di siti della Natura 2000, né di aree protette; in particolare risulta localizzata ad una distanza maggiore a circa 3 chilometri dalla ZSC IT5120101 Ex alveo del Lago di Bientina, a circa 4 chilometri dalla ZSC IT5120020 Padule di Verciano-Prati alle Fontane - Padule delle Monache e a più di 5 chilometri dalla ZSC IT5120019 Monte Pisano;

il sito ricade nel territorio di riferimento del Distretto dell'Appennino Settentrionale. In particolare:

- il quadro conoscitivo di pericolosità idraulica connesso al Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (DPCM del 27 ottobre 2016) indica che l'area dell'impianto ricade in un'area classificata a pericolosità bassa (P1);
- il quadro conoscitivo connesso al Piano di gestione delle acque (PGA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (DPCM 27 ottobre 2016) indica che l'impianto è limitrofo al rio Frizzone, non classificato nel PdG, ma tributario del corpo idrico "Canale detto Rogio" (cod. IT09CI_N002AR050ca) in stato ecologico "pessimo" e chimico "non buono" e con l'obiettivo di raggiungere lo stato ecologico "buono" nel 2027 e chimico "buono" nel 2021;

la caratterizzazione delle aree acustiche interessate è quella risultante dal vigente P.C.C.A. del comune di Porcari dal quale risulta che l'attività in questione è collocata in classe IV (area esclusivamente industriale);

aspetti progettuali

il proponente con la documentazione integrativa ha chiarito che:

- la capacità produttiva della MC2 è pari a 750 tonn/giorno corrispondente ad una potenzialità massima annua (su 365 gg di funzionamento) di 273.750 tonn/anno. Il valore precedentemente considerato di 650 t/giorno era stato invece valutato sulla base dei dati di produzione storici e quindi da considerarsi come erroneamente comunicato al fine della determinazione della potenzialità massima;
- lo stabilimento non è dotato di una linea di disinquinazione. Tale linea era stata inizialmente prevista ma mai

realizzata in quanto la presenza di una linea di flottazione sulla MC2 è risultata sufficiente per raggiungere il livello di qualità delle fibre richiesto dalla produzione. Di conseguenza il rifiuto codice CER 03.03.05 non è mai stato prodotto;

la Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 670 del 30/01/2017 ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di carta da macero nella cartiera in questione subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

la Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 8998 del 26/06/2017 ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di un nuovo collettamento in corpo idrico superficiale (Rio Frizzone) per i reflui industriali in particolari condizioni meteorologiche subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

sono attualmente in corso, per l'installazione, alcuni procedimenti di aggiornamento dell'AIA avviati sulle seguenti comunicazioni ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006:

1.a) realizzazione di una nuova condotta fognaria privata di collegamento diretto allo scarico industriale dell'installazione al depuratore gestiti da Aquapur Multiservizi S.p.A.;

1.b) richiesta di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale per i reflui suddetti in particolari condizioni meteorologiche;

1.c) aumento del volume dello scarico in fognatura;

2. riutilizzo, all'interno del ciclo produttivo della cartiera, dei flussi di acque reflue costituiti dal concentrato dell'osmosi, dagli spurghi di caldaia e dagli spurghi di torre di raffreddamento provenienti dall'adiacente centrale termica gestita dalla medesima società;

3. installazione di un impianto di disidratazione fibre e materiale fibroso finalizzato all'allontanamento di ceneri e "fini" dai fanghi provenienti dalla flottazione meccanica e dal processo di depurazione acque interno alla cartiera;

4. installazione di una macchina per il campionamento automatico del macero in ingresso al fine di migliorare il sistema di controllo qualità della materia prima ("drilling machine");

5. introduzione nel ciclo produttivo di un'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi di carta e cartone (CER 20.01.01 e CER 15.01.01), al fine di poter ricevere in cartiera direttamente i materiali provenienti dai sistemi di raccolta macero;

per tutti i procedimenti, con eccezione di quello di cui al precedente punto 1, si è conclusa la procedura di cui all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 ed è in corso l'aggiornamento dell'AIA;

aspetti ambientali:

componente Atmosfera

con le Deliberazioni 964/2015 e 1182/2015 è stata effettuata la zonizzazione citata e sono stati individuati i Comuni che presentano criticità relativamente ai valori di qualità dell'aria misurati e per tale motivazione sono tenuti all'elaborazione di appositi Piani di Azione Comunale (PAC). Per i superamenti del valore limite relativi al PM10 il Comune di Porcari è compreso nell'area di superamento "Piana Lucchese" ed è compreso pertanto nell'elenco di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 1182 del 09.12.2015 – quale comune soggetto alla elaborazione dei PAC (Piani di Azione Comunale). Nella relazione annuale sullo stato della qualità dell'aria nella regione Toscana anno 2016 redatta da ARPAT viene confermata per la zona della Piana Lucchese la criticità nei confronti dei valori di particolato PM10 che sono risultati tra i più alti di tutta la regione;

in considerazione che l'adiacente centrale termica è da considerarsi impianto tecnicamente connesso con le attività svolte nella cartiera in quanto ad esclusivo servizio delle stesse, per la componente atmosfera, i possibili impatti generati dalla cartiera sono stati valutati in modo congiunto con quelli generati dalla adiacente centrale termica in quanto ne influenza le emissioni e l'inquinamento della stessa cartiera;

il proponente ha trasmesso con la documentazione uno studio meteo diffusionale per la valutazione delle ricadute degli inquinanti emessi alle emissioni di PM10 dell'impianto di asciugatura pulper presente nello stabilimento di Porcari e delle emissioni dei due impianti turbogas (caratterizzate da PM10, ossidi di azoto, biossido di zolfo e monossido di carbonio) della vicina centrale termica che fornisce il vapore necessario al ciclo produttivo. Il proponente ha dichiarato di aver effettuato le simulazioni a partire dai seguenti scenari emissivi:

- scenario emissivo nelle condizioni di "massimo carico", ovvero quelle ricavate nella configurazione attuale autorizzata AIA;

- scenario emissivo ricavato dagli autocontrolli effettuati dal proponente nell'anno 2016.

Le simulazioni effettuate dal proponente risultano chiare e correttamente impostate ed i risultati ottenuti mediante

il codice di calcolo CALPUFF appaiono nel complesso verosimili, nonostante talune inesattezze metodologiche relative alla valutazione delle concentrazioni di NO₂ in aria ambiente, stimate a partire da quelle di NO_x, ed alla mancata considerazione di un'opportuna concentrazione di "fondo" caratteristica della zona da sommare opportunamente agli impatti dovuti al solo stabilimento in esame. Dall'esame dei risultati ottenuti dal proponente e considerando che i valori risultanti dalle stime appaiono comunque sostanzialmente trascurabili, sembra di poter confermare in sostanza le conclusioni espresse nella documentazione esaminata, secondo cui sia nello scenario "autorizzato" che, a maggior ragione, in quello relativo agli autocontrolli i contributi alle concentrazioni in aria ambiente dovute all'impianto in questione si possono considerare compatibili con gli standard di qualità dell'aria vigenti;

Arpat nel proprio contributo del 27/07/2017 fa presente che nel 2015 nell'area sono stati rilevati episodi di maleodoranze riconducibili a più fonti tra le quali anche i piazzali della cartiera e pertanto ha richiesto al fine di comprendere l'effettivo impatto della ditta per quanto concerne le sostanze maleodoranti una campagna di monitoraggio delle Unità Odorigene presenti e l'individuazione delle eventuali origini segnalando inoltre che sono in corso attività di controllo specifiche finalizzate all'individuazione delle cause di questa criticità nella zona in cui è collocata la ditta, i cui esiti saranno comunicati non appena disponibili. Arpat nel proprio contributo del 15/12/2017 ha ritenuto di condividere il "Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene", presentato dal proponente in cui sono individuate le potenziali sorgenti odorigene, sono riportati le metodologie di campionamento e analisi, e di valutazione, individuando la tecnica i campionamento con wind tunnel, il metodo di analisi: UNI EN 13275/2004 e linee guida della Regione Lombardia di cui alla DGR Lombardia n. IX/3018 del 15/02/2017 per la valutazione dei risultati;

componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo

per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico necessario all'impianto, la restituzione delle acque prelevate, nonché le acque dilavanti al fine di garantire il non peggioramento dello stato dei corpi idrici superficiali precedentemente descritti, né di pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PGA del bacino del Distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, si rileva che la procedura di riesame dell'AIA è finalizzata all'adeguamento dell'installazione alle migliori tecniche disponibili, in relazione alle quali in data 30 settembre 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea la Decisione di conclusione sulle BAT del settore per la produzione di pasta per carta, carta e cartone;

componente Flora, vegetazione, fauna ecosistemi

la distanza dai siti Natura 2000 porta ragionevolmente ad escludere interferenze con i siti stessi; si rileva comunque l'importanza di operare in modo da ridurre al minimo l'uso di acqua, in particolare quella prelevata dai pozzi, mediante un maggior riciclo della stessa e tramite un'ottimizzazione dei processi produttivi;

componente Paesaggio e beni culturali

trattasi di una cartiera per il quale non si prevedono modifiche e non localizzata zona soggetta a vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/2004; lo stabilimento è inserito in una zona a carattere industriale e come risulta dall'esame del PIT/PPR, non si rilevano particolari criticità paesaggistiche;

componente Rumore e vibrazioni

nel proprio parere ARPAT rileva che da quanto emerge dalla documentazione presentata nel 2014 sulla valutazione di impatto acustico i limiti di immissione assoluta e di emissione fissati dal PCCA di Porcari (LU) sono stati rispettati sia lungo il confine della proprietà del proponente che presso i ricettori. Successivamente a questa ultima relazione di VIAC, il proponente, al fine di contenere ulteriormente le emissioni sonore ha installato n. 2 silenziatori presso le valvole di ammissione vapore dalla centrale termoelettrica e installato una barriera fonoassorbente collocata sul tetto, lato Sud, dell'edificio che contiene le macchine continue. La barriera mitiga le emissioni acustiche generate dalle fumane e dagli sfiati. Sulla base di quanto emerge dalle valutazioni, anche in considerazione delle opere di mitigazione già attuate, l'impatto acustico risulta gestito;

componente Rifiuti

non emerse particolari problematiche per questa componente;

componente Salute pubblica

l'attività della cartiera non determina problematiche dal punto di vista igienico sanitario;

componente Beni materiali (infrastrutture, attività produttive, attività agricole, ecc.)

l'impianto in prossimità del casello autostradale A11 di Capannori e non emerse particolari problematiche per questa componente;

componente Aspetti socio-economici.

il progetto non ha una finalità di tipo espansivo sul piano occupazionale locale, ma piuttosto conservativo degli attuali livelli occupazionali dello stabilimento.

DATO ATTO che:

sono stati presi in esame gli elaborati progettuali ed ambientali presentati dal proponente, nonché i pareri e i contributi tecnici, pervenuti nel corso dell'istruttoria;

è stato preso in considerazione l'impianto in esame e ne sono stati analizzati gli impatti con specifico riferimento ai dati oggettivi di monitoraggio raccolti nell'ambito dei monitoraggi e controlli eseguiti nel corso dell'esercizio dell'attività.

VALUTATO che

per le considerazioni svolte nelle premesse, gli studi e le elaborazioni effettuati dal proponente, le previste iniziative di mitigazione e monitoraggio, nonché le misure definite nel quadro prescrittivo sotto riportato assicurino la compatibilità dell'impianto in esame con lo stato delle componenti ambientali interessate, in ordine agli impatti originati;

RICORDATO che

qualora i risultati del monitoraggio indichino impatti negativi ulteriori e diversi o di entità significativamente superiore rispetto a quelli previsti deve essere attivato il percorso di cui al D. Lgs. 152/2006 art. 28.

PER QUANTO SOPRA premesso ed esposto,

DECIDE
di proporre alla Giunta Regionale

A) di esprimere, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.152/2006, **pronuncia positiva di compatibilità ambientale** relativamente alla Cartiera esistente ubicata in via del Frizzone nel Comune di Porcari (LU), proposto da DS Smith Paper Italia srl (sede legale in viale Pasubio 6 a Milano; CF/P.IVA 08459230960), per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni di seguito indicate, fermo restando che:

- il proponente nelle successive fasi dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- l'esercizio dell'impianto si deve conformare alle norme tecniche di settore, nonché alla disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;
- sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Aspetti progettuali

1) In fase autorizzativa dovrà esser dato atto che la capacità produttiva della macchina continua MC2 è pari a 750 tonn/giorno corrispondente ad una potenzialità massima annua (su 365 gg di funzionamento) di 273.750 tonn/anno e che lo stabilimento non è dotato di una linea di disinchiostrazione.

Aspetti ambientali:

Componente Atmosfera

2) In fase autorizzativa dovrà essere sviluppato e definito il "Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene" presentato in cui devono essere individuate le potenziali sorgenti odorigene, riportati le metodologie di campionamento e analisi, e di valutazione, individuando la tecnica di campionamento con wind tunnel, il metodo di analisi: UNI EN 13275/2004 e linee guida della Regione Lombardia di cui alla DGR Lombardia n. IX/3018 del 15/02/2017 per la valutazione dei risultati; entro 6 mesi dal termine di conclusione del procedimento di riesame AIA dovrà essere reso operativo.

Componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo

3) Si raccomanda, al fine di ridurre l'emungimento di acqua da pozzi, la massima ottimizzazione dei processi industriali per il raggiungimento del massimo riciclo delle acque, compatibilmente con le ricadute di impatto sulle altre matrici ambientali.

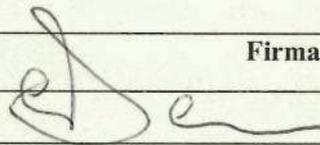
B) di individuare il Settore Autorizzazioni Ambientali quale Soggetto competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui alla precedente lettera A). Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

C) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Del presente parere viene data lettura da parte del Presidente ai presenti che lo confermano e lo sottoscrivono.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente conclude i lavori e chiude la seduta alle ore 10:30.

Firenze, 13/02/2018

I Partecipanti alla seduta del Nucleo VIA	Firma
Edoardo Decanini	

Il Presidente
(Arch. Carla Chiodini)

